



## **Riflessione sulla Parola di Dio della Domenica della Dedicazione del Duomo**

Libro di Baruc 3,24-38 O Israele, quanto è grande la casa di Dio, quanto è steso il luogo del suo dominio! E' grande e non ha fine, è alto e non ha misura!

Seconda Lettera di san Paolo apostolo a Timoteo 2,19-22 Carissimo, le solide fondamenta gettate da Dio resistono e portano questo sigillo: "Il Signore conosce quelli che sono suoi", e ancora: "Si allontanano dall'iniquità chiunque invoca il nome del Signore".

Vangelo secondo Matteo 21,10-17 Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli che nel tempio vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e disse loro: "Sta scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera, voi invece ne fate un covo di ladri".

**I fatti gravissimi che stiamo vedendo in questi giorni** possono aiutarci a capire la Parola che oggi abbiamo ascoltato. **Baruc** è stato per molti anni il fedele segretario del profeta Geremia. Trascriveva i suoi discorsi, i fatti che lo riguardavano, annotando specialmente le sue sofferenze e la sua prigionia. Insieme sono stati **testimoni della fine di Gerusalemme e della distruzione totale del tempio e delle nefandezze compiute dai babilonesi** a Gerusalemme e in tutto il regno. Quando tutto è ormai distrutto e parte del popolo è deportata a Babilonia, Geremia prega per il suo segretario che l'ha servito per anni e chiede a Dio un dono per lui. E Dio gli risponde: *"La vita! Gli concedo in dono la vita!"*.

Poi Baruc ha scritto qualcosa in proprio e i suoi scritti sono finiti nella nostra Bibbia come gli altri profeti. Immaginiamo allora quest'uomo che ha vissuto una tragedia simile a quella che vediamo in questi giorni in televisione: **quest'uomo ha il coraggio addirittura di sognare** e dire: *"O Israele, quanto è grande la casa di Dio, quanto è esteso il luogo del suo dominio! È grande e non ha fine, è alto e non ha misura!"*. Si possono scrivere queste parole davanti a case crollate come dopo un terremoto? Ecco cosa aveva scritto, a nome di Geremia, poco dopo la distruzione: *"I miei occhi grondano lacrime notte e giorno senza cessare. Da grande calamità è stata colpita la figlia del mio popolo, da una ferita mortale. Se esco in aperta campagna, ecco i trafitti di spada, se percorro la città ecco gli orrori della fame. Aspettavamo la pace, ma non c'è alcun bene, l'ora della salvezza ed ecco il terrore!"*. Come le sentiamo vere al giorno d'oggi queste parole molto antiche! Qual è allora il sogno e la preghiera di Baruc? **Sogna una casa**

**grande che non si può più distruggere**, una casa che è addirittura un popolo, **l'intero popolo di Israele, convertito al suo Dio**, una casa dove possa abitare la sapienza che è il dono di Dio: *“Dio ha scoperto ogni via della sapienza e l'ha data a Giacobbe, suo servo, a Israele suo amato. Per questo è apparsa sulla terra e ha vissuto fra gli uomini”*.

Sostituiamo la parola sapienza con la parola **Figlio** e comprendiamo come queste parole siano come una profezia, una visione di ciò che avverrà quando **la Parola si fa carne e pone la sua tenda in mezzo a noi. È Gesù che viene ad abitare in mezzo a noi.**

**Eppure vediamo che anche Gesù va al tempio di frequente.** Certo, il tempio che Gesù ha visto non era più quello meraviglioso di Salomone che anche Baruc aveva visto. È un tempio ricostruito, più piccolo, meno bello del primo. Qualcuno si lamentava perché non era bello come quello antico. Eppure proprio lì Gesù prega e insegna, li accoglie ciechi e storpi, che altri escludevano come persone impure. Lui li accoglie e li guarisce. Ma qualche volta, come oggi, Gesù si arrabbia. **Perché Gesù si arrabbia?** Perché anche lui, come ha fatto Baruc, **sogna qualcosa di grande e di bello: sogna una casa dove la gente entra e cerca il Padre** che ha dato la vita a tutti e allora tutti si rendono conto di essere fratelli e sorelle e fanno di tutto per volersi bene. Questo è il sogno di Gesù.

**E invece cosa vede?** Vede venditori di animali che devono essere sacrificati a Dio, dai buoi alle pecore fino alle colombe, come se Dio fosse assetato di carne e di sangue, vede gente pronta ad accogliere pellegrini e visitatori che vengono da lontano e devono cambiare le monete straniere con le monete locali, **vede tanta gente, tanta confusione, tanto traffico, tanto rumore. E tutto questo non aiuta affatto la preghiera e la ricerca di Dio e della sua volontà.**

Questo ha bisogno di silenzio e capacità di ascolto della Parola di Dio, che in quel tempo erano gli scritti di Mosè e dei profeti, per noi, oltre a quelli, ci sono i vangeli e le testimonianze degli apostoli. **Questo è il tempio sognato da Gesù: il luogo dell'ascolto, della preghiera a Dio, dell'incontro con i fratelli.** Questo è il desiderio che abbiamo nei confronti del Duomo di Milano ma è anche l'impegno che ci prendiamo nelle nostre comunità: che in tutte le nostre chiese possiamo realizzare il sogno di Gesù: venire in chiesa per incontrare il Padre.

**Sabato 21 ci sarà in Duomo la Veglia missionaria.** Partecipiamo con il decanato di Lecco. Partenza ore 18 da piazzale Eurospin/Ezio Galli. Sono disponibili due pullmini. Se qualcuno desidera venire informi don Benvenuto o Maria Pia Combi

## VITA DELLA COMUNITÀ

Il decanato di Lecco su iniziativa dell'Assemblea Sinodale Decanale, con parrocchie, associazioni, gruppi e movimenti ecclesiali, invita ad una serata di preghiera e digiuno per la pace in Medio oriente, accogliendo l'appello del Patriarca latino di Gerusalemme, il cardinale Pierbattista Pizzaballa: "Chiediamo che nel giorno di **martedì, 17 ottobre, tutti facciano un giorno di digiuno e astinenza e di preghiera**. Si organizzino momenti di preghiera con adorazione eucaristica e con il Rosario alla Vergine Santissima. Il dolore e lo sgomento per quanto sta accadendo sono grandi. Ancora una volta ci ritroviamo nel mezzo di una crisi politica e militare. Siamo stati improvvisamente catapultati in un mare di violenza inaudita. L'odio, che purtroppo già sperimentiamo da troppo tempo, aumenterà ancora di più e la spirale di violenza che ne consegue creerà altra distruzione. Tutto sembra parlare di morte". Continua il cardinale nella sua lettera: "Ma in questo momento di dolore e sgomento, non vogliamo restare inermi. E non possiamo lasciare che la morte e i suoi pungiglioni (*I Corinzi 15,55*) siano la sola parola da udire. Per questo sentiamo il bisogno di pregare, di rivolgere il nostro cuore a Dio Padre. Solo così potremo attingere la forza e la serenità di vivere questo tempo, rivolgendoci a Lui, nella preghiera di intercessione, di implorazione, e anche di grido".

**Martedì 17 ottobre ore 21** Basilica di san Nicolò, Lecco

### **Serata di preghiera per la pace in Medio Oriente**

Al termine della preghiera chi vorrà potrà donare un'offerta equivalente alla cena che provvederemo ad inviare in quelle terre tramite Caritas Ambrosiana

**Ogni martedì, dalle ore 9 alle ore 11** una persona incaricata sarà presente in segreteria di san Lorenzo in via Volta 1. Sarà a disposizione di chi vorrà far celebrare una messa in suffragio dei defunti o anche semplicemente per informazioni varie sulla vita parrocchiale.

**Invito alle famiglie.** Durante l'incontro con i genitori dei bambini del catechismo ho fatto una proposta a quelle coppie che desiderano riflettere sul loro cammino di coppia e sull'amore che unisce la famiglia. Per chi sarebbe venuto avevo già invitato un sacerdote esperto di pastorale familiare, don Stefano Colombo di Concenedo. L'incontro era programmato per martedì 17. Vogliamo posticiparlo per favorire la partecipazione alla serata di preghiera a Lecco. Tuttavia allargo l'invito a tutte quelle coppie che sarebbero interessate ma, prima di fissare una data per l'incontro con don Stefano desidero raccogliere i nominativi delle coppie che vogliono aderire. Grazie. *Don Benvenuto*

**Domenica 15** DOMENICA INSIEME: ANZIAMO A RACCOGLIERE **CASTAGNE A MONTALBANO** ritrovo a san Lorenzo alle 14,30. Portare tutto il necessario per la raccolta e la merenda per fare merenda insieme all'aria aperta

**Domenica 22:** pomeriggio con animazione e caldarroste.

Dalle 15,30 vendita caldarroste in oratorio San Lorenzo

ore 17: **RACCONTO DELLA Giornata Mondiale della Gioventù.** I 18enni/giovani di Ballabio che la scorsa estate sono andati a Lisbona raccontano la loro Giornata Mondiale della Gioventù alla comunità mostrando le foto

## **CALENDARIO SETTIMANALE** 14 ottobre – 22 ottobre 2023

<i>San Lorenzo</i>	<i>Beata Vergine Assunta</i>
<b><u>Sabato 14 ottobre</u></b> S. Callisto I, papa e martire <i>Rosso</i>	
Ore 18,15: S. Messa <i>Bianco</i> (Def Colombo Pinuccia, def Ugo Spreafico)	Ore 17,00: S. Messa <i>Bianco</i> (Def Olivo-Elvira-Teresa e Fiorenzo, def Antonietta e Giuseppe Invernizzi, fam Invernizzi e Locatelli )
<b><u>Domenica 15 ottobre 2023</u></b> DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI <i>Bianco</i>	
Ore 10,00: S. Messa (def Antonio Valsecchi, def Pierantoni Giancarlo )	Ore 8,00: S. Messa (Def ) <b>Ore 15,30: Celebrazione del Battesimo di Rachele Fioretta</b> Ore 18,00: S. Messa (def Galbani Ermanno)
<b><u>Lunedì 16 ottobre</u></b> Beato Contardo Ferrini <i>Bianco</i>	
	Ore 17,30: S. Messa( def Filomena, Diamante, Caterina e Cesarina Invernizzi )
<b><u>Martedì 17 ottobre</u></b> S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire <i>Rosso</i>	
Ore 16,45: Esposizione e adorazione eucaristica per la pace Ore 17,30: S. Messa	
<b><u>Mercoledì 18 ottobre</u></b> S. Luca, evangelista <i>Rosso</i>	
	Ore 16,45: Esposizione e adorazione eucaristica per la pace Ore 17,30: S. Messa (Def Valsecchi Pietro )
<b><u>Giovedì 19 ottobre</u></b> Ss. Giovanni de Brebeuf e Isacco Jogues sacerdoti e compagni, martiri <i>Rosso</i>	
Ore 17,30: S. Messa (def )	
<b><u>Venerdì 20 ottobre</u></b> Feria <i>Verde</i>	
	Ore 17,30: S. Messa (Def Anna Ratti e Antonio Torricelli)
<b><u>Sabato 21 ottobre</u></b> Sabato <i>Verde</i>	
Ore 18,15: S. Messa (Def Bice e Ferdinando Merlo e Facchin Giuseppe)	Ore 17,00: S. Messa (Def Arnalda e Peppino, def fam Frigerio e Baresi, don Achille e don Guido)
<b><u>Domenica 22 ottobre 2023</u></b> I DOPO LA DEDICAZIONE <i>Verde</i>	
Ore 10,00: S. Messa( def )	Ore 8,00: S. Messa (Def ) Ore 18,00: S. Messa(Def Rigamonti Augusto e Fabio)